

Bardonecchia

Il prof diventa attore per Cyrano “Versione pop, poco cattedratica”

Il critico Jacomuzzi rilegge il capolavoro di Rostand

SILVIA FRANCIA

Un po' de «La Bella e la bestia» e un po' di Vecchioni, Guccini e Depardieu. Ma ci sono anche il naso di Pinocchio e la spada di D'Artagnan, oltre al fascino anomalo di un triangolo amoroso senza rancori né guerriglie, nella lettura raffinatamente pop del «Cyrano di Bergerac» proposta questa sera alle 18 al Giardino Le Trouville di Bardonecchia dal Tangram Teatro (ingresso libero).

Che i rimandi letterari siano puntuali è prevedibile, visto che a guidare fra i cinque atti della commedia di Rostand sarà il critico letterario Vincenzo Jacomuzzi. Meno scontato è l'approccio da performer disinvolto di questo «prof», che ha insegnato all'Università di Santiago de Compostela e curato le più diffuse edizioni scolastiche della «Divina Commedia» e dei «Promessi Sposi». Niente di cattedratico e pomposo, nelle «Avventure di Cyrano»: come, d'altronde, nei vari spettacoli distillati in passato, sempre in squadra con la regista Ivana Ferri e l'attore Bruno Maria Ferraro: dall'«Orlando Furioso» a «Don Chisciotte» al recente «Decameron» presentato appena qualche giorno fa.

«Le cinque puntate teatrali dedicate a Boccaccio hanno fatto il pienone: segno che alla gente piace ritrovarsi per ascoltare storie che hanno una vitalità eterna e tanto da raccontare, sempre. Sono convinto che la grandezza della letteratura sia proprio quella di comunicare emozioni e di parlare a tutti, non solo agli studenti. Tanto che, durante gli spettacoli sono felice se qualcuno interviene per fare domande o approfondire qual-



Emozioni senza tempo

Cinque atti per la commedia «Cyrano de Bergerac» nella proposta del Tangram Teatro con il critico Vincenzo Jacomuzzi (in foto)

che aspetto» spiega Jacomuzzi. Che affronta Cyrano senza spocchia intellettuale: «A molti, lo spadaccino di Rostand evoca soprattutto un gran nasone e, curiosamente, l'uscita di quel capolavoro francese è quasi contemporanea a quella del nostro Pinocchio. Ma proprio questa particolarità fisica, che rende Cyrano un po' deforme, offre l'occasione per parlare di un tema come il rapporto fra le relazioni sentimentali e l'aspetto fisico. Perché la sua è

soprattutto una commovente storia d'amore».

Un amore tormentato, si sa, quello per la splendida Rossana, vissuto dal protagonista in una situazione di antagonismo con quello che diventa, in qualche modo, il suo complice: «Un triangolo inconsueto, il loro, visto che il bel Cristiano è una brava persona e Cyrano non lo sente affatto come un nemico. - precisa Jacomuzzi - Anzi, è proprio spacciandosi per lui che riesce a esprimere a Rossana il suo amore. Proprio nel momen-

to di massima finzione, tutto diventa improvvisamente vero».

Non c'è solo la passione, nello spettacolo del Tangram, che vede in scena, con Jacomuzzi e Ferraro, anche l'attrice Patrizia Pozzi. C'è l'avventura esemplare e poetica di «un uomo libero e insofferente della mediocrità, un guascone irriverente, un idealista che persegue i suoi ideali con intelligenza e caparbia ostinazione».

Bardonecchia
Giardino Le Trouville
0122 99032